



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 29 OTTOBRE 2008

**Oggetto: VOTI AL GOVERNO REGIONALE ED AL GOVERNO NAZIONALE CONTRO LA RIFORMA PROPOSTA DAL MINISTRO DELLA P.I. GELMINI (A RICHIESTA DEI GRUPPI DI MAGGIORANZA E DEL GRUPPO UDC).-**

L'anno duemilaotto addì VENTINOVE del mese di OTTOBRE alle ore 10,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 9910 del 21.10.2008, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

*Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE*

e dai seguenti Consiglieri:

- |                                 |   |
|---------------------------------|---|
| 1) <b>MATURO Giuseppe Maria</b> | <i>Presidente del Consiglio Provinciale</i> |
| 2) <b>BETTINI</b>               | Aurelio                                     |
| 3) <b>CAPASSO</b>               | Gennaro                                     |
| 4) <b>CAPOBIANCO</b>            | Angelo                                      |
| 5) <b>CAPOCEFALO</b>            | Spartico                                    |
| 6) <b>CATAUDO</b>               | Alfredo                                     |
| 7) <b>COCCA</b>                 | Francesco                                   |
| 8) <b>DAMIANO</b>               | Francesco                                   |
| 9) <b>DEL VECCHIO</b>           | Remo  |
| 10) <b>DI SOMMA</b>             | Catello                                     |
| 11) <b>IADANZA</b>              | Pietro                                      |
| 12) <b>IZZO</b>                 | Cosimo                                      |
| 13) <b>LAMPARELLI</b>           | Giuseppe                                    |
| 14) <b>LOMBARDI</b>             | Nino  |
| 15) <b>LOMBARDI</b>             | Renato                                      |
| 16) <b>MADDALENA</b>            | Michele                                     |
| 17) <b>MAROTTA</b>              | Mario                                       |
| 18) <b>MAZZONI</b>              | Erminia                                     |
| 19) <b>MOLINARO</b>             | Dante                                       |
| 20) <b>PETRIELLA</b>            | Carlo                                       |
| 21) <b>RICCI</b>                | Claudio                                     |
| 22) <b>RICCIARDI</b>            | Luca  |
| 23) <b>RUBANO</b>               | Lucio                                       |
| 24) <b>VISCONTI</b>             | Paolo                                       |

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria MATURO.**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio UCCELLETTI.**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 22 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri \_\_\_\_\_ - 12 - 18 - \_\_\_\_\_

Sono presenti i Revisori dei Conti \_\_\_\_\_

Sono, altresì, presenti gli Assessori ACETO, CIROCCO, FALATO, FORGIONE, SIMEONE \_\_\_\_\_

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, di cui alla proposta (All. A), dà la parola al Consigliere PETRIELLA il quale, richiamando l'art. 3 del Decreto Legge n. 154 che, peraltro, proprio in data odierna, è oggetto di votazione al Senato per la definitiva conversione in legge, esprime le proprie preoccupazioni per le conseguenze che si determineranno a seguito di tale riforma, soprattutto in riferimento ai servizi scolastici dei piccoli Comuni montani.

Interviene l'Assessore alla Pubblica Istruzione Prof.ssa Maria CIROCCO la quale tiene una puntuale e precisa relazione (per la quale si rinvia all'allegato resoconto, consegnata in copia agli atti del Consiglio), richiamando tutti i riferimenti normativi in materia di istruzione ed università. Conclude, soffermandosi sul problema occupazionale dei docenti precari e sulla riduzione di oltre 80 mila posti. Precisa che, in data odierna, proprio alla Rocca dei Rettori, l'Assessore Regionale incontrerà i Sindaci, Dirigenti, OO.SS., personale docente, invitando i Consiglieri a partecipare. Intervengono i Consiglieri: CAPOCEFALO con richiesta di delucidazioni, BETTINI con la richiesta di rinvio dell'argomento, al fine di approfondire la problematica, sia alla luce della relazione appena resa dall'Assessore CIROCCO sia alla luce dell'incontro fissato per il pomeriggio. Prende la parola anche il Consigliere LAMPARELLI il quale invita a non procrastinare ulteriormente la decisione da adottare, in quanto si tratta di difendere le istituzioni presenti sul territorio.

Il Consigliere RUBANO, condividendo pienamente la riforma in tutti i suoi aspetti, e ritenendo pertanto ingiustificate la proposta di far voti al Governo perché basata su presupposti privi di fondamento, preannuncia di non partecipare alla votazione, pur garantendo la sua presenza in Aula. Dà lettura di una relazione (per la quale si rinvia all'allegato resoconto) che viene consegnata in copia agli atti del Consiglio.

Il Consigliere CAPOCEFALO, condividendo la richiesta del Consigliere BETTINI di rinviare la trattazione di tale argomento ad altra seduta, chiede la verifica del numero legale, abbandonando nel contempo l'Aula.

Si dà atto che è entrato in Aula il Presidente CIMITILE.

Il Presidente dà la parola al Segretario Generale per procedere all'appello. Effettuata tale verifica, risultano presenti 15 ed assenti 10: BETTINI, CAPASSO, CATAUDO, IADANZA, IZZO, LOMBARDI RENATO, MAZZONI, MOLINARO, PETRIELLA, RICCIARDI.

Il Presidente MATURO, sulla base della verifica effettuata, dichiara valida la seduta per la continuazione dei lavori. Dà la parola al Consigliere VISCONTI il quale, nel suo intervento (per il quale si rinvia all'allegato resoconto), rileva gli aspetti negativi della riforma, sia in ordine alla razionalizzazione delle risorse umane, sia in ordine alla revisione ed al dimensionamento della rete scolastica. Il Consigliere VISCONTI, al termine dell'intervento consegna agli atti del Consiglio un documento.

Sulla dichiarazione del Consigliere RUBANO, a cui si associano i Consiglieri DI SOMMA e DEL VECCHIO, di non prendere parte al voto, pur restando presenti in Aula, il Segretario Generale dà lettura dell'art. 62, 3° comma che prevede tale fattispecie, precisando che tali Consiglieri vanno computati ai fini della validità della seduta.

Il Presidente, nessun altro chiedendo di intervenire, pone ai voti per alzata di mano, la proposta agli atti del Consiglio, a firma di alcuni Consiglieri dei Gruppi PD, UDEUR, UDC, IDV, PS, CCS.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato alla presente sotto la lettera B).

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Vista la proposta, allegata alla presente sotto la lett. A);

Visto l'esito dell'eseguita votazione che dà il seguente risultato: presenti 15 di cui 3 Consiglieri (RUBANO, DI SOMMA, DEL VECCHIO) non partecipanti alla votazione (art. 62, 3° comma), favorevoli 12, la proposta viene approvata con 12 voti favorevoli.

### **DELIBERA**

#### **Far voti al Governo Regionale**

Affinché, a tutela delle aree interne montane, prenda posizione contro la Riforma Gelmini della Scuola Italiana e sostenga, con adeguate politiche, il diritto-dovere all'istruzione.

#### **Far voti al Parlamento e al Governo**

Perché provveda alla tempestiva rivisitazione della riforma proposta dal Ministro Gelmini, garantendo la diffusa presenza scolastica in ogni Comunità, e la salvaguardia dei livelli occupazionali.

#### **Dispone**

L'invio della presente deliberazione al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministero della Pubblica Istruzione, alla Deputazione Parlamentare e Regionale Sannita, all'UPI Nazionale, all'ANCI Nazionale, a tutti i Comuni del Sannio..

---

Al termine, il Presidente dichiara tolta la seduta che andrà in prosieguo il giorno 5 novembre. Sono le ore 13,30.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Dott. Giuseppe Maria MATURO -

N. 674

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

**BENEVENTO**

IL MESSO

- 6 NOV. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 6 NOV. 2008 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 25 NOV. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 17 NOV. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 25 NOV. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

- PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Il Presidente del Consiglio Provinciale



**Provincia di Benevento**

AOO: Prot. Generale

Registro **Protocollo Uscita**

Nr. Prot. **0010557**

Data **10/11/2008**

Oggetto **DELIBERA CONSD.PROV.LE I  
DEL 29-10-08 RIFORMA SCUC**

Dest. n.d.

- Al Presidente della Repubblica
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri
- Al Ministro della Pubblica Istruzione
- Alla Deputazione Parlamentare del Sannio
- Ai Consiglieri regionali del Sannio
- Al Presidente dell'UPI
- Al Presidente dell'ANCI
- Ai Sigg. Sindaci del Sannio

LORO SEDI

**Oggetto:**

Delibera del Consiglio Provinciale di Benevento n. 78 del 29 ottobre 2008 concernente voti al Governo regionale e al Governo nazionale contro la Riforma della Scuola dell'obbligo e Superiore proposta dal Ministro della Pubblica Istruzione.

Illustri Autorità,

mi onoro trasmettere alla Loro attenzione, avendone ricevuto incarico, la Delibera del Consiglio Provinciale di Benevento n. 78 del 29 ottobre 2008 concernente voti al Governo regionale e al Governo nazionale contro la Riforma della Scuola proposta dal Ministro della Pubblica Istruzione.

L'Assemblea, infatti, ha ritenuto che il provvedimento condizioni pesantemente l'esercizio del diritto allo studio nel territorio delle aree interne montane sannite a ragione dei persistenti fenomeni di desertificazione sociale che hanno depauperato e continuano a depauperare di sempre nuovi servizi pubblici le collettività locali.

Nell'auspicio che il predetto atto deliberativo possa essere tenuto nella debita considerazione e possa portare all'adozione di specifiche misure per i territori delle aree interne, sempre più segnati da un preoccupante scadimento di servizi se non addirittura dalla loro cancellazione, colgo l'occasione dell'incontro per presentare i miei deferenti e distinti saluti.

(dott. Giuseppe Maria Maturo)



A)

I sottoscritti Consiglieri, premesso di aver presentato una richiesta di inserimento all'o.d.g. della questione relativa alla riforma della scuola proposta dal Ministro Gelmini e dal Governo,

**chiedono**

che, al termine del dibattito in Aula, venga approvata la seguente deliberazione:

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BENEVENTO**

**preso atto** che la riforma scolastica preannunciata e già in procinto di attuazione, proposta dal Ministro Gelmini ed approvata dal Governo in carica, produrrà la riduzione delle scuole, la mancata assunzione dei precari e la conseguente diminuzione dei livelli occupazionali in numerose località del territorio nazionale ed anche del Sannio;

**rilevato** che, in particolare, tale riforma produrrà più gravi conseguenze nei piccoli centri montani, dove la scuola rappresenta spesso l'unica realtà attorno alla quale si svolge la vita delle comunità e dove comunque si registra già da tempo un preoccupante depauperamento del livello e della stessa consistenza quantitativa dei servizi pubblici;

**ritenuto** che la politica della riduzione e del licenziamento fin qui applicata dal Governo in carica produca l'ulteriore impoverimento sociale e culturale delle proprie popolazioni, peraltro già storicamente penalizzate da rilevanti difficoltà di collegamento e direttamente colpite dal fenomeno dell'elevato tasso di disoccupazione e di dispersione scolastica, nonché di desertificazione territoriale;

**ritenuto**, altresì, che la presenza e l'autorevolezza delle Istituzioni Scolastiche vada invece rafforzata, anche per contrastare il generale degrado culturale che sta interessando l'intero Paese, con diffusi fenomeni di bullismo, razzismo e violenza spesso gratuita cui da tempo siamo costretti ad assistere;

**sottolineato** che la spesa per la Pubblica Istruzione, pur depurata da eventuali sprechi, vada invece considerata tutt'altro che un costo, ma semmai un investimento sui giovani e le future generazioni;

**esprime**

la propria vibrata protesta per il danno grave e irreparabile che sta per colpire l'intero Paese ed il proprio territorio in conseguenza delle scelte di politica scolastica annunciate dal Ministro della Pubblica Istruzione Gelmini;

**fa voti al Governo regionale**

affinché, a tutela delle aree interne montane, prenda posizione contro la Riforma Gelmini della Scuola italiana e sostenga, con adeguate politiche, il diritto – dovere all'istruzione;

**fa voti al Parlamento e al Governo**

perché provveda alla tempestiva rivisitazione della riforma proposta dal Ministro Gelmini, garantendo la diffusa presenza scolastica in ogni Comunità, e la salvaguardia dei livelli occupazionali;

**dispone**

l'invio della presente deliberazione al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Pubblica Istruzione, alla Deputazione Parlamentare e Regionale Sannita, all'UPI Nazionale, all'ANCI Nazionale, a tutti i Comuni del Sannio;

**dà mandato al Presidente e alla Giunta Provinciale**

di verificare l'opportunità che su tale argomento venga convocato a breve un apposito Consiglio Provinciale aperto;

Rendere la presente immediatamente eseguibile

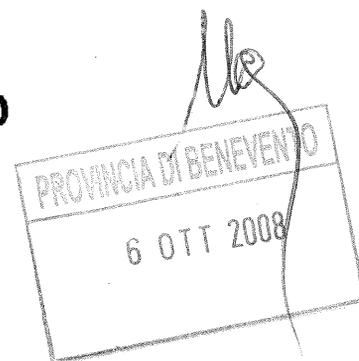
DA:

N. FAX :

03 OTT. 2008 12:08

F2

# PROVINCIA DI BENEVENTO



Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata

Nr. Prot. 0021711

Data 06/10/2008

Oggetto RICHIESTA COMUNICAZIONE  
RIFORMA MINISTRO GERMIN

Dest. n.d.

Al Sig. Presidente del Consiglio Provinciale  
Rocca dei Rettori  
Benevento

I sottoscritti Consiglieri Provinciali, avendo appreso dell'inserimento con O.D.G. aggiuntivo per il prossimo Consiglio Provinciale del 6 ottobre '08 di una interrogazione presentata dal Consigliere Petriella, circa gli effetti derivanti alle scuole delle località montane dalla riforma proposta dal Ministro Gelmini; ritenendo che tale questione abbia carattere generale, poiché non riguarda solo le scuole montane o rurali, ma la totalità delle scuole e quindi tutto il territorio Sannita;

Chiedono

ai sensi del regolamento vigente, che su tale argomento si pronunci l'intero Consiglio Provinciale per esprimere il proprio dissenso circa la riforma in atto, nonché sentimenti di sincera solidarietà agli operatori scolastici coinvolti, che in questi giorni vedono fortemente messo in pericolo il proprio posto di lavoro.

Benevento, 3.10.2008

I Consiglieri

*Luigi Luchini* (MADDALENA)  
*Antonio Rocca*  
*Mario Morotta*  
*Piero Badessa*  
*Aurelio Capobianco*

*Alfio Chiari* (CATAUDO)

*Mario Lombardi*

*F. TO U. SCONTI*

*Paolo Lerner* (MATEON)  
*Giuseppe Camporelli*

*F. TO LOMARDI R.*